



Comune di Gualtieri Sicaminò

Città Metropolitana di Messina

O r i g i n a l e di deliberazione del Consiglio comunale

N. 25 del 15.09.2022	Oggetto: Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art. 251 commi 1,3,5 del D.lgs. n. 267/2000).
-------------------------	---

L'anno duemilaventidue, il giorno quindici, del mese di settembre, alle ore 13,30 e segg. in Gualtieri Sicaminò, nei locali della sala polifunzionale del Centro diurno di P.zza Duomo, convocato per determinazione del Presidente, Dott. Maio Federico, come da avvisi scritti in data 09.09.2022 prot. n. 6089 notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione.

Risultano all'appello nominale:

Presenti:	Assenti:
1. - Maio Federico 2. - D'Amico Antonella 3. - Parisi Maria Teresa 4. - Mondì Marco 5.- Patti Francesco 6. - Previti Domenico	1.- Scibilia Nicola 2.- Bonarrigo Maria 3.- Cassisi Domenico

Presenti n. 06

Assenti n. 03

Partecipa ed assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Donatella Costanzo Bana.

Assume la presidenza il Dott. Maio Federico, il quale constatata la legalità dell'adunanza per la presenza in aula di n. 06 Consiglieri Comunali su n. 09 assegnati al Comune e su n. 09 Consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura della proposta di deliberazione C.C. n. 101 del 07.09.2022 avente ad oggetto: << Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione di dissesto finanziario (art. 251 commi 1,3,5 del D.Lgs. n. 267/2000)>>, ultimata la lettura, prima di procedere alla trattazione del punto all'odg. ricorda che in data 01.09.2022 è andato in pensione il funzionario Nicolino Bonarrigo, cui va un augurio di un lungo periodo di riposo e relax, tenuto conto del servizio prestato da molti anni con scrupolo e coscienza in questo Comune. Intenso lavoro soprattutto negli ultimi anni di servizio, che lo hanno visto ricoprire il ruolo di Responsabile di Posizione Organizzativa in un momento molto particolare del Comune dal punto di vista finanziario.

Il Presidente del Consiglio Comunale a nome proprio e dell'intero consesso porge i più cari e sinceri auguri di buona vita al funzionario Nicolino Bonarrigo e contemporaneamente si augura il benvenuto nella funzione di Responsabile di Posizione Organizzativa Area Servizi Generali e Finanziari alla Dott.ssa Giuseppa Bonarrigo, cui viene dato un "forte in bocca al lupo" per la nuova funzione ricoperta.

Consigliere Previti: Mi associo, con sincero affetto e porgo un personale augurio al funzionario Nicolino Bonarrigo, che ha prestato servizio con onestà e serietà. Alla Dott.ssa Giuseppa Bonarrigo si augura di subentrare con serenità al sig. Nicolino Bonarrigo e di non scoraggiarsi per questa nuova sfida professionale, auspicando che la stessa affronti il ruolo con la medesima correttezza del suo predecessore.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione del punto 2. dell'odg. e chiede se ci siano interventi in merito.

Interviene **l'Assessore Briguglio:** la proposta di deliberazione letta dal Presidente e sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale rappresenta un obbligo di legge, una naturale conseguenza della dichiarazione di dissesto ed anche il Ministero dell'Interno ha raccomandato l'adozione della presente deliberazione.

Le Entrate proprie che questo Ente aveva provveduto ad aumentare nelle aliquote massime consentite dalla legge nell'anno 2021, vengono adesso mantenute invariate per la durata di cinque anni, infatti la presente deliberazione ha efficacia per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 ai sensi dell'art. 251 del TUEL.

Consigliere Previti: Stiamo quindi approvando l'irrevocabilità della deliberazione di aumento delle tariffe delle entrate proprie del comune e l'efficacia di tale aumento per la durata di cinque anni.

Assessore Briguglio: Si precisa che si tratta di un adempimento obbligatorio per legge, la cui mancata adozione comporta la sospensione dei trasferimenti statali.

Presidente del Consiglio Comunale: Si sottolinea che la suddetta sospensione dei trasferimenti statali è dovuta altresì alla mancata adozione degli atti di programmazione quali bilancio di previsione e conto consuntivo.

Ultimati gli interventi in merito il Presidente del Consiglio Comunale sottopone ai voti la proposta con il metodo di votazione palese per alzata di mano.

Presenti votanti n. 6

Astenuto n. 1 (Previti)

Voti favorevoli n. 5 (Maio, Parisi, D'Amico, Mondì, Patti)

I.E.

Presenti votanti n. 6

Astenuto n. 1 (Previti)

Voti favorevoli n. 5 (Maio, Parisi, D'Amico, Mondì, Patti)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Acquisiti i pareri allegati alla proposta resi dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.l.gs. N. 267/2000;
- Riconosciuta la propria competenza così come previsto dall'art. 42 D.l.gs. N. 267/2000;
- Udito l'esito della proclamazione;

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2021-2022-2023-2024-2025 ai sensi del comma 2, dei commi 4 e 5 dell'art. 251 del TUEL, la misura delle imposte, tasse locali e tariffe per i servizi produttivi, così

come quantificate negli allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

- I.M.U. aliquota come da allegato A;
 - Canone patrimoniale unico di concessione e di esposizione pubblicitaria, come da allegato B;
 - Diritti di segreteria in materia di urbanistica ed edilizia come da allegato C;
 - Oneri di Urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione come da allegato D;
 - Oneri di urbanizzazione per la realizzazione di opere cimiteriali come da allegato E;
 - Addizionale IRPEF come da allegato F;
 - Canone annuale lampade votive, come da allegato G;
2. dare atto che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale risulta coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati nella misura non inferiore al 36 per cento, come previsto dalla vigente normativa, così come stabilito con deliberazione di G.M. n. 99 del 03/09/2021;
 3. stabilire che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite per come sopra elencati, sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenuti;
 4. dare atto che con i successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto finalizzato a eventuali modifiche e/o integrazioni incrementali del presente atto, per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente, propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
 5. pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 360/1998, nel sito individuato con decreto 31/05/2012 dal capo del dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 6. trasmettere la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di adozione per il tramite del portale telematico www.portalefederalismofiscale.gov.it;
 7. trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000;
 8. disporre l'invio del presente provvedimento al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale - pec: finanzalocale.prot@pec.interno.it;
 9. dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito.

Alle ore 15,07 esaurita la trattazione dei punti all'odg. si dichiara conclusa l'odierna seduta consiliare.



Comune di Gualtieri Sicaminò

Piazza Duomo, 1 - 98040 Gualtieri Sicaminò

C.F. 00423040831 - P.I. 00423040831

Città Metropolitana di Messina

Area Servizi Generali e Finanziari

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 101 del 07/09/22	Oggetto: Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art. 251 commi 1,3,5 del D.lgs. n. 267/2000).
---------------------	--

IL PROPONENTE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17 agosto 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Gualtieri Sicaminò, a seguito della sentenza della Corte dei Conti Sezione Regionale Sicilia (n. 126/2022/PRSP acquisita al protocollo dell'Ente con N. 5036 del 20/07/2022) di mancata approvazione del PRFP del Comune di Gualtieri Sicaminò, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio (art. 243 quater c. 3 TUEL);

Preso atto della nota prot. n. 0143700 del 29/08/2022 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, acquisita al Prot. dell'Ente n. 5839 del 30/08/2022, con la quale si richiede l'adozione della Deliberazione di attivazione delle entrate proprie a seguito di dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 commi 1,3,5 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 251 della legge 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

<<Articolo 251 - Attivazione delle entrate proprie

- 1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.*
- 2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.*
- 3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
- 4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*

5. *Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione é fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*
6. *Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla ((Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali)) presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali>>*

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario, di dover provvedere alla rideterminazione delle imposte, delle tasse locali e delle tariffe per i servizi produttivi, nella misura massima consentita dalla legge, così come evidenziato negli atti acclusi alla presente proposta di deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;

Accertato che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale risulta coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati nella misura non inferiore al 36 per cento, come previsto dalla vigente normativa, e così come disposto con deliberazione di G.M. n. 99 del 03/09/2021, esecutiva;

Dato atto, inoltre, che agli ulteriori servizi forniti da questo Ente sono applicate tasse e/o tariffe nella misura non inferiore a quella prevista dalla vigente normativa per gli Enti Locali dissestati;

Dato atto, altresì, che in base all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997 i Comuni possono, con regolamento, disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili;

Visti:

- l'art. 3 del decreto legge 06/12/2011 n. 201, convertito con legge n. 214 del 22/12/2011, l'articolo 1, commi 639 e ss. della legge n. 147 del 27/12/2013, nonché le loro successive modifiche e integrazioni aventi ad oggetto la disciplina normativa dell'IMU;
- l'Art. 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020), che dal comma 738 e ss. disciplina l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione delle disposizioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) ;
- il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) nel territorio del Comune di Gualtieri Sicaminò, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/09/2020, esecutiva;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 07/04/2021, di "Approvazione delle aliquote IMU anno 2021", esecutiva;
- l'Art. 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020), che al comma 816 e seguenti, tratta il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che deve essere istituito dai Comuni ed altri Enti locali e che sostituisce la

- tassa di occupazione suolo pubblico (tosap), il canone di occupazione suolo pubblico (cosap), la tassa sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il regolamento comunale n. 5 del 07/04/2021, per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione o autorizzazione esposizione pubblicitaria;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 03/09/2021, di determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale e contributi per prestazioni non rientranti fra quelle a domanda individuale per l'annualità 2021;
 - l'art. 1 del decreto legislativo n. 360 del 28 settembre 1998, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 142, legge n. 296 del 27 dicembre 2006, che istituisce a decorrere dal 1 gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef);
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 7/04/2021 di determinazione dell'aliquota opzionale Addizionale Comunale Irpef, esecutiva;
 - l'art. 10, comma 10 del decreto legge n. 8 del 18/01/1993, convertito con legge n. 68 del 19/03/1993, così come modificato dall'art. 1, comma 50 della legge n. 311, che istituisce i diritti di segreteria per gli atti di competenza edilizia e urbanistica con i relativi importi minimi e massimi;
 - la Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 29/03/1999, di adeguamento tariffe per i diritti di segreteria (ex art. 16 del D.L. 20 Maggio 1992), esecutiva;
 - gli articoli 16 e 17 del D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 14/06/2021, esecutiva, di Adeguamento incidenza oneri di urbanizzazione primaria e secondaria del costo di costruzione per l'anno 2021. Art. 17 comma 12 della L.R. n. 47/2003 e ss.mm. ed ii.;
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 14/06/2021, esecutiva, di Adeguamento incidenza oneri di urbanizzazione per la realizzazione di opere cimiteriali per l'anno 2021. Art. 17 della L.R. n. 47/2003, n. 4 e ss.mm. ed ii.;
 - la delibera di Consiglio comunale n.07 del 27/02/2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento per l'erogazione del servizio di illuminazione lampade votive nel cimitero comunale ed è stato fissato il canone annuale in € 13,00 compresa IVA al 22%;

Dare atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26/05/2022, sono stati approvati gli atti relativi al 2° periodo regolatorio 2022-2025 MTR2 ed al Piano Economico Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti e relative Tariffe Tari anno 2022;

Dare atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 14/06/2021, sono stati approvati il PEF idrico 2021 e il theta applicabile per la rimodulazione della tariffa anni 2022-2023, del servizio idrico integrato; che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/06/2022, di riconferma del theta applicabile per la rimodulazione della tariffa del servizio idrico integrato e del PEF idrico 2022;

Visto l'art. 42 lett. f) comma 2 del decreto legislativo 267/2000 che individua la competenza circa la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali;

Visti, inoltre:

- il decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, testo unico degli enti locali;
- il vigente statuto dell'Ente;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17/08/2022, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, di cui ai modelli allegati alla presente deliberazione;

Acquisito, altresì, il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, con nota prot. n. 6071 del 09/09/2022, allegato alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2021-2022-2023-2024-2025 ai sensi del comma 2, dei commi 4 e 5 dell'art. 251 del TUEL, la misura delle imposte, tasse locali e tariffe per i servizi produttivi, così come quantificate negli allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
 - I.M.U. aliquota come da allegato A;
 - Canone patrimoniale unico di concessione e di esposizione pubblicitaria, come da allegato B;
 - Diritti di segreteria in materia di urbanistica ed edilizia come da allegato C;
 - Oneri di Urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione come da allegato D;
 - Oneri di urbanizzazione per la realizzazione di opere cimiteriali come da allegato E;
 - Addizionale IRPEF come da allegato F;
 - Canone annuale lampade votive, come da allegato G;
2. dare atto che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale risulta coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati nella misura non inferiore al 36 per cento, come previsto dalla vigente normativa, così come stabilito con deliberazione di G.M. n. 99 del 03/09/2021;
3. stabilire che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite per come sopra elencati, sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenuti;

4. dare atto che con i successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto finalizzato a eventuali modifiche e/o integrazioni incrementali del presente atto, per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente, propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
5. pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 360/1998, nel sito individuato con decreto 31/05/2012 dal capo del dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
6. trasmettere la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di adozione per il tramite del portale telematico www.portalefederalismofiscale.gov.it;
7. trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000;
8. disporre l'invio del presente provvedimento al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale - pec: finanzalocale.prot@pec.interno.it;
9. dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Rag. Maria Briguglio



COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'

Città Metropolitana di Messina

OGGETTO: Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art. 251 commi 1,3,5 del D.lgs. n. 267/2000)

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ' TECNICA:

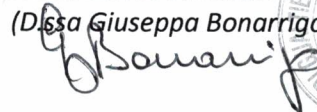
(ai sensi Art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. - art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i. e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013 -articoli 49 e 147 bis D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.)

- **VISTO:** si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa)
- ~~VISTO:~~ si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

DATA 07-09-2022

Il Responsabile dell'Area Servizi Generali e Finanziari

(D.ssa Giuseppa Bonarrigo)



PARERE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ' CONTABILE:

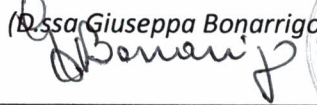
(ai sensi art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. - art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i. e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013 articoli 49 e 147bis D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.)

- **VISTO:** si esprime parere favorevole anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.
- ~~VISTO:~~ si attesta la copertura finanziaria
- ~~VISTO:~~ si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- ~~PARERE NON DOVUTO:~~ parere non dovuto perché l'atto non comporta oneri riflessi od indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

DATA 07-09-2022

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

(D.ssa Giuseppa Bonarrigo)





**COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO
PROVINCIA DI MESSINA**

ooo

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTA ED ESAMINATA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 07.09.2022 avente ad oggetto **"Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art. 251 commi 1, 3, 5 del D.lgs. n. 267/2000). "**, ricevuta in data 08.09.2022 a mezzo PEC con richiesta di parere ex art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17 agosto 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Gualtieri Sicaminò, a seguito della sentenza della Corte dei Conti Sezione Regionale Sicilia (n. 126/2022/PRSP acquisita al protocollo dell'Ente con N. 5036 del 20/07/2022) di mancata approvazione del PRFP del Comune di Gualtieri Sicaminò, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio (art. 243 quater c. 3 TUEL);
- la nota prot. n. 0143700 del 29/08/2022 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, acquisita al Prot. dell'Ente n. 5839 del 30/08/2022;
- l'art. 251 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL), che, testualmente, recita:

"Art. 251 — Attivazione delle Entrate proprie

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione*

dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.
3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.
4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.
5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.
6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla (Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali) presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali. "

- Visti ed esaminati gli allegati alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 07.09.2022, di rideterminazione delle imposte, delle tasse locali e delle tariffe per i servizi produttivi, nella misura massima consentita dalla legge;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto Comunale,
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Visti i Pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

FORMULA PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 07.09.2022 avente ad oggetto **“Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art. 251 commi 1, 3, 5 del D.lgs. n. 267/2000).”**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000.

Rosolini , Lì 09.09.2022

Dott.ssa Concetta Petrolo





Comune di Gualtieri Sicaminò

Piazza Duomo, 1 - 98040 Gualtieri Sicaminò

C.F. 00423040831 - P.I. 00423040831

Città Metropolitana di Messina

Area Servizi Generali e Finanziari

ALLEGATO "A"

IMU - Imposta Municipale Propria

Fattispecie	Aliquota	Detrazione	Riduzione
Aliquota ordinaria	10,60 per mille		
Abitazione principale e sue pertinenze: per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Qualora i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 E C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;	esente (per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 si veda l'apposita voce		
Ulteriori tipologie di immobili considerate abitazioni principale: 1. unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione 2. le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di 3. i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, adibiti ad abitazione 4. la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al	esente (per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 si veda l'apposita voce)		

<p>genitore affidatario;</p> <p>5. un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della</p> <p>6. l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;</p>			
<p>Immobili per i quali la base imponibile è ridotta del 50%</p> <p>1. fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;</p> <p>2. fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni, come individuate nel Regolamento Comunale IMU vigente;</p> <p>3. unità immobiliare abitativa, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa con comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.</p> <p>Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune solamente un altro immobile adibito a propria abitazione principale.</p> <p>Sono incluse le relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.</p> <p>Il beneficio si estende, in caso di morte del</p>	<p>10,60 per mille</p>		<p>Riduzione del 50% della base imponibile</p>

comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. Si applicano le condizioni regolamentari IMU.			
Abitazione principale iscritta nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e sue pertinenze , (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo). Dall'imposta dovuta per unità immobiliare destinata ad abitazione principale nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.	6,00 per mille	200,00 euro	
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. Sono incluse le relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7. Per la detrazione di euro 200,00 vale quanto detto per le abitazioni principali di categoria A/7, A/8 e A/9.	10,60 per mille	200 euro	
Abitazioni tenute a disposizione o non locate	10,60 per mille		
Abitazioni locate	10,60 per mille		In caso di locazione con contratto a canone concordato l'imposta è ridotta al 75% ai sensi dell'articolo 1, comma 760, della Legge 27.12.2019, n. 160.
Immobili produttivi categoria D	10,60 per mille di cui: 7,60 per mille allo Stato; 3,00 per mille al Comune.		
Aree fabbricabili. Si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali e/o attuativi, ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Si applica l'articolo 36, comma 2, del Decreto Legge 04 luglio 2006, n. 223,	10,60 per mille		

convertito, con modificazioni, dalla Legge 04 agosto 2006, n. 248. Sono considerati, tuttavia, non fabbricabili, i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato Decreto, sui quali persiste l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura e all'allevamento di animali.			
Area fabbricabile pertinenza del fabbricato. La parte residuale di un'area oggetto di sfruttamento edificatorio può essere considerata pertinenza ai fini IMU solo nel caso in cui la stessa risulti accatastata unitariamente al fabbricato, anche mediante la tecnica catastale della cosiddetta "graffatura".	esente		Articolo 1, comma 741, lettera a), della Legge 27.12.2019, n. 160.
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita , fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	2,50 per mille		
Fabbricati rurali ad uso strumentale Si intendono quelli di cui dell'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto Legge 30.12.1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.02.1994, n. 133. Si definiscono fabbricati rurali ad uso strumentale gli immobili accatastati nella categoria D/10 o quelli per i quali qualora iscritti nel catasto in categorie diverse, la caratteristica di ruralità risulti dagli atti catastali. Vedasi Regolamento Comunale IMU.	1,00 per mille		
Terreni agricoli	Esenti		Zona Montana Circ. del 14.06.1993 n. 9 Min. Finanze -Dip. Entrate Fiscalità Locale Serv. I

Riferimenti:

- ✓ Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera Consiglio Comunale n. 06 del 7/04/2021;
- ✓ Estremi delibera di approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU): Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30/09/2020.

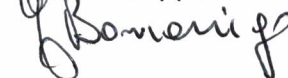
Il Responsabile Servizio Tributi

Rosaria Bonarrigo




Il Responsabile Area S.G.F.

D.ssa Giuseppa Bonarrigo





Comune di Gualtieri Sicaminò

Piazza Duomo, 1 - 98040 Gualtieri Sicaminò

C.F. 00423040831 - P.I. 00423040831

Città Metropolitana di Messina

Area Servizi Generali e Finanziari

ALLEGATO "B"

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Allegato A

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE, AREE E SPAZI PUBBLICI PER LE OCCUPAZIONI

1. i fini dell'applicazione del canone, sia per le occupazioni di suolo che per gli spazi soprastanti e sottostanti, le strade, le aree e gli spazi pubblici del Comune sono classificate in n. due categorie:
 - CATEGORIA I[^]
Piazza Duomo Gualtieri
Piazza Annunziata
Via Pergole
Via San Cataldo
Piazza San Cataldo
 - CATEGORIA II[^]
Tutte le altre strade ed aree pubbliche, comprese le frazioni
2. Nel caso in cui l'occupazione ricada su strade od aree classificate in differenti categorie, ai fini dell'applicazione del canone si fa riferimento alla tariffa corrispondente alla categoria più elevata.
3. Alle strade od aree appartenenti alla 1a categoria viene applicata la tariffa più elevata.
4. La tariffa per le strade di 2a categoria è ridotta in misura del 12,50 per cento rispetto alla 1a.

Allegato B

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE, AREE E SPAZI PUBBLICI PER LE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE

1. Ai fini dell'applicazione del canone, per le esposizioni di mezzi pubblicitari, le aree e gli spazi pubblici del Comune sono classificate in n. due categorie.
 - CATEGORIA I^
Piazza Duomo Gualtieri
Sicaminò
Piazza Annunziata
Via Pergole
Via San Cataldo
Piazza IV Novembre
 - CATEGORIA II^
Tutte le altre strade ed aree pubbliche, comprese le frazioni
2. Nel caso in cui l'occupazione ricada su strade od aree classificate in differenti categorie, ai fini dell'applicazione del canone si fa riferimento alla tariffa corrispondente alla categoria più elevata.
3. Alle strade od aree appartenenti alla 1a categoria viene applicata la tariffa STANDARD.
4. La tariffa per le strade di 2a categoria è ridotta in misura del 12,50 per cento rispetto alla 1a.

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ORDINARIE E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI

Determinazione della misura delle tariffe ordinarie¹

1. TARIFFA STANDARD ANNUALE:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, e per le esposizioni pubblicitarie permanenti, le tariffe annue per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	EURO 30,00
2° categoria	EURO 26,25

2. TARIFFA STANDARD GIORNALIERA:

Per le occupazioni di suolo e spazi pubblici, e per le esposizioni pubblicitarie GIORNALIERE le misure tariffarie a giorno per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	EURO 0,60
2° categoria	EURO 0,53

3. TARIFFA STANDARD PER PUBBLICHE AFFISSIONI:

Per le affissioni di manifesti le misure tariffarie per 10 giorni o frazione di esposizione, per foglio formato 70x100 sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA BASE AFFISSIONI
1° categoria	EURO 0,60
2° categoria	EURO 0,53

Le tariffe ordinarie sono rivalutate annualmente contestualmente al Bilancio di Previsione in base alla variazione media annua, riferita al mese di ottobre dell'anno precedente, dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati fermo restando il potere della Giunta Municipale di modificarne l'importo.

TABELLA DEI COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA PER LE SPECIFICHE ATTIVITÀ ESERCITATE DAI TITOLARI DELLE CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI²

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI TARIFFA ANNUALE	COEFFICIENTI TARIFFA GIORNALIERA
1) occupazione suolo generale	1,00	1,00
2) spazi soprastanti e sottostanti	0,31	1,00

3) occupazioni permanenti realizzate con tende, fisse o retraibili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico	0,34	
4) passi e accessi carrabili	0,50	
5) passi carrabili di accesso ad impianti di distribuzione dei carburanti	0,70	
6) distributori di carburanti	1,33	
7) occupazioni temporanee realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il prodotto.		0,50
8) occupazioni temporanee per attività di spettacolo viaggiante		0,20
9) chischi e edicole	0,50	0,50
10) traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale		0,65
11) scavi, manomissione suolo e sottosuolo		0,50
12) attività edile		0,50
13) serbatoi interrati fino a 3.000 litri	1,50	
14) aumento per ogni 1000 litri serbatoi sup. 3000 litri	0,50	
15) serbatoi interrati oltre 5000 litri	3,60	
16) esposizione merci fuori negozio	1,00	0,50
17) occupazione con elementi di arredo	1,00	1,00
18) occupazione per contenitori per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti	1,00	1,00
19) occupazioni effettuate da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopi di lucro		0,50
20) occupazioni relative a manifestazioni politiche, sindacali, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio degli enti pubblici territoriali		0,50
21) occupazioni con griglie e intercapetini	1,00	1,00
22) occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici	1,00	1,00
23) fiera in occasione di feste patronali		1,50
24) fiere minori e manifestazioni varie		1,00
25) distributori di tabacchi	1,50	1,50
26) insegna di esercizio fino a 1 mq	1,20	2,50
27) insegna di esercizio da a 1,01 mq a 1,5 mq	1,35	2,70
28) insegna di esercizio da a 1,51 mq a 5 mq	1,40	3,00
29) insegna di esercizio da a 5,01 mq a 8 mq	1,70	3,50
30) impianto pubblicitario fino a 1 mq	1,20	2,50
31) impianto pubblicitario da a 1,01 mq a 1,5 mq	1,35	2,70
32) impianto pubblicitario da a 1,51 mq a 5 mq	1,40	3,00
33) impianto pubblicitario da a 5,01 mq a 8 mq	1,70	3,50
34) impianto pubblicitario su area pubblica fino a 1 mq	1,20	2,50
35) impianto pubblicitario su area pubblica da a 1,01 mq a 1,5 mq	1,35	2,70
36) impianto pubblicitario su area pubblica da a 1,51 mq a 5 mq	1,40	3,00
37) impianto pubblicitario su area pubblica da a 5,01 mq a 8 mq	1,70	3,50

38) impianto pubblicitario a messaggio variabile	2,00	4,00
39) volantinaggio per persona al giorno		5,00
40) pubblicità fonica per postazione a giorno		3,00
41) striscione traversante la strada a giorno		2,00
42) pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		3,00
43) pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno		3,00
44) pubblicità realizzata con proiezioni	2,00	4,00
45) pubblicità in vetrina	1,20	2,50
46) locandine e altro materiale temporaneo		0,10
47) altre forme di esposizione pubblicitaria	1,00	1,00
35) manifesto 70x100 – 100x70 (tariffa x 10 gg. di esposizione)		3,10
36) manifesto 100x140 – 140x100 (tariffa x 10 gg. di esposizione)		6,00
37) manifesto 140x200 – 200x140 (tariffa x 10 gg. di esposizione)		12,00
38) manifesto 300x400 (tariffa x 10 gg. di esposizione)		20,00
39) manifesto 600x300 (tariffa x 10 gg. di esposizione)		40,00
40) stendardo bif. 100 x 140 – 140 x 100		25,00
41) stendardo bif. 140 x 200 - 200 x 140		40,00
42) poster 600 x 300		50,00

Riferimenti:

- ✓ Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota: Delibera Consiglio Comunale n. 05 del 7/04/2021;
- ✓ Estremi delibera di approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di Concessione o esposizione pubblicitaria: Delibera di Consiglio Comunale n. 05 del 07/04/2021.

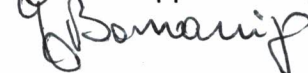
Il Responsabile Servizio Tributi

Rosaria Bonarrigo



Il Responsabile Area S.G.F.

D.ssa. Giuseppa Bonarrigo






Comune di Gualtieri Sicaminò

Piazza Duomo, 1 - 98040 Gualtieri Sicaminò

C.F. 00423040831 - P.I. 00423040831

Città Metropolitana di Messina

Area Servizi Generali e Finanziari

ALLEGATO "C"

DIRITTI DI SEGRETERIA

A) certificati di destinazione urbanistica, previsti dell'art. 16, comma 2 Legge 28 Febbraio 1985, n. 47 in zona edificabile e per ogni intestatario € 41,32;

in zona diversa dalla precedente:

- fino a 5 particelle e per ditta intestataria € 25,82;
- oltre 5 particelle e per ditta intestataria € 41,32;

B) Autorizzazioni di cui all'art. 7 del D.L. 23/01/82, convertito , con modificazioni , dalla legge 25 marzo 1982, n. 94;

- b1 - per autorizzazioni concernenti opere di recupero abitativo di edifici preesistenti (art. 7, 1°c) € 25,82
- b2 - per autorizzazioni concernenti opere costituenti pertinenze ed impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti (art. 7, 2°c.) lett. a); € 25,82;
- b3 - per autorizzazioni concernenti occupazione di suolo mediante deposito di materiale e esposizione di merci a cielo libero (art. 7, 2° c.)lett. b € 25,82;
- b4 - per autorizzazioni concernenti opere di demolizioni, reinterri e scavi, che non riguardino la coltivazione di cave o torbiere (art. 7, 2° c) lett. c € 25,82;
- C) Autorizzazioni per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 31, c. 1, lett. b) della Legge 5/08778, n. 457 € 41,32;

Riferimenti:

- ✓ Estremi ultima deliberazione di determinazione degli importi dei diritti di segreteria ex art. 16 del D.L.20/05/92:Delibera Giunta Comunale n. 49 del 29/03/1999;

Il Responsabile Area S.T.A.
F. to Geom. Vincenzo Filippino





Comune di Gualtieri Sicaminò

PROVINCIA DI MESSINA

AREA DEI SERVIZI TERRITORIALI ED AMBIENTALI

COSTO DI COSTRUZIONE ANNO 2021

(art. 6 Legge 28/01/1977, n. 10)

ADEGUAMENTO ISTAT DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2021

(art. 7 Legge 24/12/1993, n. 537)

- Costo unitario al mq base anno 2019	€ 227,72
- Incremento ISTAT (dato Dic. 2020)	+ 1,07 %
- COSTO UNITARIO AL MQ 2021:	€ 230,16

11.0)

DETERMINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE ANNO 2021							
URBANIZZAZIONE PRIMARIA							
Denominazione	Oneri 2018	Aumento	Oneri 2019	Aumento	Oneri 2021	Dotazione	Costo
Rete stradale	€ 94,38	0,30%	€ 94,66	1,07%	€ 95,68	9	€ 861,08
Parcheggi	€ 39,77	0,30%	€ 39,89	1,07%	€ 40,32	5	€ 201,58
Rete fognante	€ 96,02	0,30%	€ 96,31	1,07%	€ 97,34	0,75	€ 73,00
Pubblica Illuminazione	€ 1.864,72	0,30%	€ 1.870,31	1,07%	€ 1.890,33	0,062	€ 117,20
Rete elettrica	€ 52,52	0,30%	€ 52,68	1,07%	€ 53,24	1	€ 53,24
Rete idrica	€ 384,87	0,30%	€ 386,02	1,07%	€ 390,16	0,25	€ 97,54
Totale oneri di urbanizzazione primaria							€ 1.403,65
Per mc.							€ 14,04

URBANIZZAZIONE SECONDARIA							
ATTREZZATURE SCOLASTICHE							
Denominazione	Oneri 2018	Aumento	Oneri 2019	Aumento	Oneri 2021	Dotazione	Costo
Asilo nido	€ 140,18	0,30%	€ 140,61	1,07%	€ 142,11	0,43	€ 61,11
Scuola materna	€ 140,18	0,30%	€ 140,61	1,07%	€ 142,11	0,86	€ 122,22
Scuola elementare	€ 140,18	0,30%	€ 140,61	1,07%	€ 142,11	2,2	€ 312,64
Scuola Media	€ 140,18	0,30%	€ 140,61	1,07%	€ 142,11	1,47	€ 208,90
Sommano A							€ 704,87

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE							
Denominazione	Oneri 2018	Aumento	Oneri 2019	Aumento	Oneri 2021	Dotazione	Costo
Impianti sportivi	€ 53,25	0,30%	€ 53,41	1,07%	€ 53,98	3	€ 161,94
Centri sociali	€ 140,18	0,30%	€ 140,61	1,07%	€ 142,11	0,88	€ 125,06
Attrezzature sanitarie	€ 140,18	0,30%	€ 140,61	1,07%	€ 142,11	0,88	€ 125,06
Aree verdi di quartiere	€ 32,97	0,30%	€ 33,07	1,07%	€ 33,42	2	€ 66,84
Sommano B							€ 478,89
Totale oneri di urbanizzazione secondaria (A+B)							€ 1.183,76
Per mc.							€ 11,84

mu. D)

DETERMINAZIONE CONTRIBUTO 2021

Opere di Urbanizzazione	Costo per mc	Abitativo (1)	Stagionale (1)	Turistico (1)	Artigianale e Industriale (2)	Industriale in Zona Industriale (2)	Commerciale e terziario	Magazzini deposito o ricovero attrezzi di lavoro (3)
PRIMARIA	€ 14,04	€ 2,81	€ 4,21	€ 4,21	€ 1,40	€ 1,40	€ 4,21	€ 2,81
SECONDARIA	€ 11,84	€ 2,37	€ 3,55	€ 3,55	€ 1,18	€ 1,18	€ 3,55	€ 2,37
TOTALE	€ 25,88	€ 5,18	€ 7,76	€ 7,76	€ 2,59	€ 2,59	€ 7,76	€ 5,18

NOTE:

- (1) ivi compresi i locali di sgombero o deposito a servizio dell'insediamento.
- (2) oltre al contributo dovuto ai sensi dell'art. 10 della L. 10/77 e dell'art. 45 della L.R. 71/78.
- (3) intese quali unità autonome.

CHIARIMENTI:

- A) Demolizione e ricostruzione: gli interventi di demolizione e ricostruzione sono da classificare come casi di nuovi insediamenti.
- B) Cambio di destinazione d'uso: Il rilascio di concessione per modifiche di destinazioni d'uso di strutture o parti di esse comporta la corresponsione di un contributo pari alla misura massima prevista per la nuova destinazione scontato della quota di contributo eventualmente già versata per la originaria concessione. Non si opera alcuna detrazione del contributo determinato nella misura massima dovuta per la nuova destinazione nei casi previsti dal terzo comma dell'art. 10 della legge n. 10/1977.

DETERMINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE - COSTRUZIONI CIMITERIALI ANNO 2021

Denominazione	Oneri 2018	Aumento	Oneri 2019	Aumento	Oneri 2021	Dotazione	Costo
Chiese ed altri edifici per servizi religiosi	€ 139,35	0,30%	€ 139,77	1,07%	€ 141,26	0,80	€ 113,01
Rete stradale	€ 72,66	0,30%	€ 72,88	1,07%	€ 73,66	18	€ 1.325,84
Parcheggi	€ 81,02	0,30%	€ 81,27	1,07%	€ 82,14	2	€ 164,29
Rete fognante	€ 95,50	0,30%	€ 95,79	1,07%	€ 96,81	1,80	€ 174,26
Pubblica Illuminazione	€ 1.461,53	0,30%	€ 1.465,91	1,07%	€ 1.481,60	0,083	€ 122,97
Rete idrica	€ 274,25	0,30%	€ 275,07	1,07%	€ 278,02	0,25	€ 69,50
Totale oneri di urbanizzazione primaria							€ 1.969,87
Per mc.							€ 19,70

DETERMINAZIONE CONTRIBUTO		
Costo al mc	incidenza %	Oneri dovuti
€ 19,70	25%	€ 4,92



Comune di Gualtieri Sicaminò

Piazza Duomo, 1 - 98040 Gualtieri Sicaminò

C.F. 00423040831 - P.I. 00423040831

Città Metropolitana di Messina

Area Servizi Generali e Finanziari

ALLEGATO "F"

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

- SCAGLIONE UNICO - Aliquota 0,8%

Riferimenti:

- ✓ Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota: Delibera Consiglio Comunale n. 07 del 7/04/2021;

Il Responsabile Servizio Tributi

Rosaria Bonarrigo

Il Responsabile Area S.G.F.

D.ssa Giuseppa Bonarrigo





Comune di Gualtieri Sicaminò

Piazza Duomo, 1 - 98040 Gualtieri Sicaminò

C.F. 00423040831 - P.I. 00423040831

Città Metropolitana di Messina

Area Servizi Generali e Finanziari

ALLEGATO "G"

CANONE ANNUALE LAMPADE VOTIVE

- Canone annuale lampade votive € 13,00 IVA AL 22% compresa.

Riferimenti:

- ✓ Estremi ultima deliberazione di determinazione del canone: Delibera Consiglio Comunale n. 07 del 27/02/2019.

Il Responsabile Area S.G.F.

D.ssa Giuseppa Bonarrigo



Il Presidente
F.to Dott. Maio Federico

Il Segretario Com.le
F.to Dott.ssa Donatella Costanzo Bana



Il Consigliere Anziano
F.to D'Amico Antonella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
 - X IN ORIGINALE mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
 - X nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- X è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li



Il Responsabile del servizio
F.to Pizzurro Rita

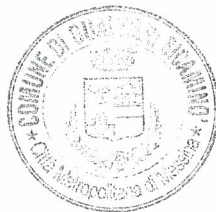
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
 - X IN ORIGINALE è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ - E' divenuta esecutiva:
 - Oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, del T.U. n. 267/2000).
 - X Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza comunale, li



Il Responsabile del servizio
F.to Pizzurro Rita